

Progetto di Bilancio 2012  
Italia Lavoro S.p.A

apprendistato per la qualifica e il diploma professionale (il 6,1% delle domande totali) e 20.518 ad assunzioni con contratto di apprendistato professionalizzante (il 93,8%). Delle 1.348 richieste di contributo pervenute per assunzioni con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, 278 coinvolgono aziende dell'area Convergenza (il 20% del totale e compresa la Basilicata con 18 assunzioni realizzate sul suo territorio). Le richieste di contributo per assunzioni con contratto di apprendistato professionalizzante realizzate nell'area Convergenza, invece, sono 5.222 (il 25,4% del totale; 432 quelle realizzate in Basilicata);

- rispetto al sistema di "botteghe di mestiere", nel mese di ottobre sono state pubblicate le graduatorie definitive relative ai progetti di Bottega valutati idonei: complessivamente sono stati aggiudicati 62 progetti che coinvolgono 478 aziende. Ad ottobre, inoltre, è stato pubblicato un secondo Avviso per selezionare ulteriori 72 progetti di Bottega di Mestiere: i progetti pervenuti sono stati 177 e a dicembre sono state avviate le procedure di valutazione che verranno completate a gennaio 2013.

Con riferimento ai tirocinanti da avviare ai percorsi, il 4 ottobre 2012 è stata aperta la prima finestra di candidatura dei tirocinanti per le prime 50 Botteghe aggiudicatarie, in relazione alle quali sono pervenute complessivamente 3.003 domande. In data 29 ottobre è stata aperta la seconda fase di candidatura dei tirocinanti, relativa alle 12 Botteghe approvate in seconda istanza, pervenendo 777 domande di candidatura. Delle domande complessivamente pervenute, 3.612 sono state ritenute valide. Per consentire agli aspiranti candidati tirocinanti di acquisire le informazioni necessarie ad inoltrare la propria candidatura, sono state redatte schede informative sulle 62 Botteghe ammesse e visualizzabili sul sito internet di Italia Lavoro. Dal mese di dicembre sono state avviate le selezioni dei candidati tirocinanti da parte delle Botteghe, per reclutare candidati idonei coerenti con i profili formativi/professionali richiesti dalle aziende: complessivamente, a fine dicembre sono stati avviati 37 percorsi di tirocinio in 4 Botteghe;

- riguardo al modello incentivante il ricambio generazionale, a dicembre 2012 è stato pubblicato l'Avviso dedicato a promuovere il trasferimento d'azienda da un imprenditore anziano a un giovane subentrante.

**LAVORO&SVILUPPO 4**

Lavoro&Sviluppo4 si inserisce nell'ambito della programmazione del PON Ricerca & Competitività e nasce in accordo con la Direzione Generale per le Politiche dei servizi per il lavoro del Ministero del Lavoro e la Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali del Ministero dello Sviluppo Economico).

Scopo del progetto, del valore complessivo di € 60.000.000,00, di cui partite di giro patrimoniali destinate ai diversi interventi di politica attiva per un valore pari ad € 45.000.000,00 e con data di fine attività prevista per giugno 2015, è quello di favorire la formazione di 6.000 soggetti non occupati residenti/domiciliati nelle regioni Convergenza, attivando interventi di politica attiva (in particolare tirocini - anche in mobilità geografica) e promuovendo, mediante incentivi all'assunzione, l'inserimento lavorativo di almeno il 70% dei partecipanti ai percorsi di tirocinio all'interno di aziende beneficiarie di

Progetto di Bilancio 2012  
Italia Lavoro S.p.A

agevolazioni previste da interventi di finanza agevolata realizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE).

Il progetto, complessivamente, prevede:

- la definizione e il trasferimento di metodologie e tecnologie ad una rete operativa di attori pubblici e privati;
- la promozione, attivazione, gestione e monitoraggio di 6.000 tirocini (della durata massima di 4 mesi) che possono assumere tre diverse tipologie: “tirocini in loco” (quando sono coinvolte esclusivamente imprese con unità operativa nelle Regioni Convergenza); “tirocini in mobilità nazionale” (quando sono coinvolte imprese dislocate su tutte le altre Regioni italiane); “tirocini in mobilità internazionale” (quando interessa imprese situate in Paesi stranieri);
- la promozione dell’inserimento occupazionale nelle imprese. In tal senso, l’intervento fornisce assistenza tecnica ai Servizi per il Lavoro nella promozione dell’inserimento lavorativo di soggetti residenti/domiciliati nelle Regioni Mezzogiorno/Ob.1 Convergenza. Per il raggiungimento di tale obiettivo viene implementato un sistema agevolativo rivolto alle aziende e basato sull’assegnazione di incentivi per l’assunzione.

Il programma mette a disposizione un sistema di voucher e incentivi a supporto del processo di realizzazione dei percorsi e così sintetizzabile:

- “voucher tirocinanti”, intesi come borse mensili assegnate ai tirocinanti avviati ai percorsi che variano in funzione della tipologia di percorso avviato: €500 mensili per i tirocini in loco; € 1.200 mensili per i tirocini in mobilità nazionale; € 1.600 mensili per i tirocini in mobilità internazionale;
- “voucher imprese”, riconosciuto alle imprese ospitanti per l’attività di tutoraggio svolta nei confronti del tirocinante;
- “incentivi assunzionali” riconosciuti alle imprese che a fine percorso decidono di assumere il tirocinante e parametrati in relazione alla tipologia di contratto posto in essere:
  - € 5.000 per assunzioni a tempo indeterminato pieno;
  - € 3.750 per assunzioni a tempo indeterminato parziale (30 h/sett);
  - € 3.000 per assunzioni a tempo indeterminato parziale (24 h/sett);
  - € 3.500 per assunzioni con contratto di apprendistato.

Nel corso del 2012 i risultati raggiunti dal programma possono essere così sintetizzati:

- supporto ai Servizi per il Lavoro nella promozione dei percorsi di tirocinio e dell’inserimento lavorativo di soggetti residenti/domiciliati nelle regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia. Il perseguimento dell’obiettivo si è concretizzato nell’ampliamento e consolidamento di una Rete di soggetti pubblici e privati che nel 2011 risultava composta da 580 attori e che, nel 2012 è passata a 879 unità (+ 299 nodi). Una volta sottoscritto il “Piano di Sviluppo e Consolidamento” (PdSC), ciascun attore della Rete beneficia di un’assistenza puntuale, tracciabile e continuamente monitorata da parte del progetto, rendendo possibile il trasferimento di modelli e buone prassi;
- promozione, attivazione, gestione e monitoraggio di 4.885 percorsi di tirocinio, di cui 408 nel 2012;

Progetto di Bilancio 2012  
Italia Lavoro S.p.A

- conclusione - al netto dei tirocini avviati ma interrotti per rinuncia del tirocinante su richiesta dell'azienda (mentre comprende i percorsi conclusi anticipatamente a fronte dell'avvenuta assunzione del tirocinante) - di 4.485 percorsi di tirocinio complessivi, di questi 454 nel 2012;
- assunzione di 2.952 tirocinanti tra quelli che hanno concluso con successo l'esperienza formativa on the job, di cui 401 nel 2012.

Alla luce del ridimensionamento dell'80% circa del bacino di aziende target in cui avviare tirocini, comunicato nel luglio 2011 dal MiSE e dell'evoluzione delle caratteristiche del mercato del lavoro italiano, con nota prot. n. 1455 del 28/03/2012, Italia Lavoro ha presentato richiesta di rimodulazione di attività e tempi di realizzazione del progetto. L'esito della richiesta è stata la concessione di una proroga delle attività di programma fino al 30/06/2015 (nota prot. n. 0023845 del 09/07/2012 del Ministero dello Sviluppo Economico - OI del PON R&C 2007-2013 trasmessa ad Italia Lavoro S.p.A. dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 003257 del 11/07/2012).

Il 19/09/2012, nel corso di una riunione con il Comitato Tecnico di progetto, Italia Lavoro S.p.A. ha formulato una nuova pianificazione delle attività, modificando anche parte dei dispositivi promossi dall'intervento. La proposta è stata approvata in quella stessa sede da parte del Comitato e presenta le seguenti caratteristiche:

1. realizzazione di ulteriori 2.400 interventi di politica attiva, rispetto agli interventi sino ad oggi realizzati. Tali interventi avranno una durata massima di 6 mesi anziché 4 mesi come previsto in precedenza. Di tali interventi:
  - l'80% sarà costituito da "tirocini in loco". Ricadono in questa tipologia i tirocini realizzati all'interno delle aziende "target". Tali percorsi possono assumere anche la forma di percorsi di politica attiva del lavoro con formazione on the job, come da nota MLPS prot. 13/V/0002701 del 24 febbraio 2010.
  - il 20% sarà costituito da "tirocini in mobilità". Ricadono in questa tipologia i tirocini realizzati su puntuale e specifica richiesta dell'azienda target, presso:
    - aziende "non target"
    - centri di ricerca e innovazione di eccellenza (universitari e non);

L'80% del numero totale di "tirocini in mobilità" dovrà svolgersi in aziende/centri di ricerca localizzati in regioni Convergenza. Ulteriori richieste di tirocini in mobilità, formalizzate dalle aziende target, che eccedano il 20% restante previsto, dovranno essere preventivamente proposti al Ministero ed autorizzati da quest'ultimo;

2. revisione della modalità di riconoscimento della borsa mensile al tirocinante in funzione della distanza tra il luogo di residenza del partecipante e il luogo di svolgimento del tirocinio. In particolare si riconoscono:
  - € 500 mensili per distanze inferiori o pari a 50 km tra il luogo di residenza e il luogo di svolgimento del tirocinio;
  - € 1.300 mensili per distanze superiori a 50 km tra il luogo di residenza e il luogo di svolgimento del tirocinio.

Progetto di Bilancio 2012  
Italia Lavoro S.p.A

3. alla luce della sensibile riduzione delle aziende target verso cui indirizzare le azioni (dalle circa 6.500 iniziali, alle circa 1.000 attuali) e a condizione - come anticipato nel corso del Comitato Tecnico del 30 maggio 2012 - della messa a disposizione di nuovi e qualificati elenchi di aziende, *Lavoro&Sviluppo4* si impegna a promuovere l'inserimento occupazionale di almeno il 40% dei partecipanti che portano a conclusione i percorsi di politica attiva. La riduzione della percentuale di tirocinanti assunti a conclusione dei percorsi di formazione on the job, è conseguenza non soltanto delle variazioni al ribasso del numero di aziende target, ma anche del difficile quadro congiunturale. Nell'elenco che segue è sintetizzato il nuovo sistema agevolativo dedicato alla promozione delle assunzioni:

- € 6.000 per assunzioni a tempo indeterminato pieno;
- € 4.000 per assunzioni a tempo indeterminato parziale (30 h/sett);
- € 3.500 per assunzioni a tempo indeterminato parziale (24 h/sett);
- € 5.500 per assunzioni con contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale;
- € 4.700 per assunzioni con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere.

***PROMOZIONE E UTILIZZO DEI VOUCHER PER IL LAVORO ACCESSORIO (GIÀ PON 2009-2011\_SVILUPPO DELLE PRESTAZIONI OCCASIONALI DI TIPO ACCESSORIO NELL'AMBITO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E PER RIDURRE IL RISCHIO "SOMMERSO" TRA I BENEFICIARI DI SOSTEGNO AL REDDITO)***

Il Progetto si inserisce nella programmazione sessennale presentata da Italia Lavoro S.p.A. a valere sul PON FSE 2007-2013 Governance e Azioni di Sistema. Inizialmente approvato nel 2009, con Decreti Direttoriali concedenti un contributo a valere su risorse PON, intendeva promuovere lo sviluppo del lavoro occasionale accessorio (LOA) nel settore dei servizi alla persona, di cura e di conciliazione tra lavoro e famiglia, anche al fine di favorire l'occupazione femminile. La promozione del LOA si estendeva anche ad altri ambiti lavorativi per fornire un'opportunità di lavoro regolare ai giovani in formazione e ai beneficiari di sussidi. A tal proposito, il progetto prevedeva di qualificare i servizi di tipo informativo nei confronti degli utilizzatori (imprese familiari, aziende) e dei percettori (studenti, percettori di sostegno al reddito, pensionati, badanti) appartenenti alle seguenti strutture: Università e Istituti Scolastici Superiori, Agenzie per il lavoro, sportelli badanti ed Enti Bilaterali dei settori turismo, artigianato e commercio.

Il progetto, rimodulato nel mese di maggio 2012, ha ottenuto l'approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 10 maggio 2012 con D.D. 39/000088 CONV e D.D. n. 39/0000087/2012 CRO del 10/05/2012. Il progetto rimodulato prevede la data di fine al 31 dicembre 2013 per un valore complessivo di € 5.988.383,19.

La nuova programmazione prevede una struttura concentrata in un'unica linea d'intervento: un'azione di sistema all'interno della quale sono poste in essere attività finalizzate a migliorare l'efficienza e l'efficacia del mercato del lavoro, relativamente all'utilizzo del Buono Lavoro nell'ambito dell'istituto del Lavoro Occasionale Accessorio. Scopo principale del nuovo impianto strutturale è diffondere pratiche, culture organizzative, competenze e valori che vadano a supportare il processo di innovazione

Progetto di Bilancio 2012  
Italia Lavoro S.p.A

in atto nei sistemi regionali ma che, al tempo stesso, siano anche capaci di promuovere cambiamenti aventi un adeguato grado di coerenza con le strategie messe in atto a livello nazionale.

Con riferimento ai risultati parziali raggiunti, nel 2012 è stato rilasciato definitivamente il “set di metodologie e strumenti per la costituzione, l’avvio e il consolidamento della Rete”, che ha di fatto consentito di avviare concretamente le attività di costruzione della Rete dedicata alla promozione del LOA. Gli strumenti più importanti predisposti sono:

- la “lettera d’interesse”, con cui i nodi della Rete sono individuati per acquisire una loro prima disponibilità ad entrare a far parte del network;
- il “Piano di Sviluppo e Consolidamento” (PdSC), per inserire ufficialmente l’attore nella Rete e avviare la collaborazione.

Nel 2012 sono state censite 1.345 lettere di interesse e stipulati 584 PdSC. Nell’ambito dell’attività di individuazione dei nodi della rete è stato anche rilasciato un set di moduli operativi per la promozione e l’utilizzo dei voucher per il Lavoro Occasionale Accessorio, ognuno dei quali approfondisce tematiche specifiche, rispondenti all’esigenza di strutturare interventi operativi mirati e strategici per il coinvolgimento e la qualificazione della Rete di attori del mercato del lavoro.

Rispetto all’azione di promozione e sensibilizzazione dei servizi messi a disposizione dall’azione di sistema, nel 2012 sono stati realizzati 523 incontri (tra workshop, convegni, seminari, etc.) di presentazione dell’iniziativa progettuale e di promozione/sensibilizzazione sul LOA e sul meccanismo dei buoni lavoro.

La particolare attenzione di Italia Lavoro S.p.A. verso il target dei giovani è determinata dallo scopo del progetto di fornire, attraverso l’istituto del lavoro occasionale accessorio, un meccanismo valido per arginare il lavoro nero, favorendone l’emersione. Il numero elevato di incontri informativi realizzati nel 2012 dal progetto - soprattutto nelle regioni Convergenza, in cui il lavoro nero coinvolge particolarmente le fasce giovanili - con istituti secondari superiori, nell’ambito di Informagiovani e con uffici di placement universitari, si inserisce perfettamente in quest’ottica. Gli incontri fungono, da una parte, da mezzi validi per il superamento della “miopia sociale” legata a una scarsa circolazione di informazioni e che alimenta condizioni lavorative spesso non legali; dall’altra, favoriscono ambiti formativi di connessione tra scuola e mercato del lavoro.

Coerentemente con le strategie comunicative utilizzate nell’anno precedente, nel 2012 è stato predisposto anche un aggiornamento dei format promozionali “Brochure e Vademecum”, tenendo presenti le novità normative attuate dalla riforma dell’istituto del lavoro accessorio. Sono inoltre stati predisposti dei flyer pubblicitari da utilizzare nell’organizzazione di eventi di ampia portata comunicativa.

Infine, rispetto all’obiettivo di supportare le regioni Competitività nella programmazione e progettazione di linee d’intervento regionali che contestualizzino e rafforzino le sperimentazioni realizzate nei territori coinvolti dall’azione di sistema, nel 2012 è stato realizzato un piano operativo relativo alla regione Liguria.

Progetto di Bilancio 2012  
Italia Lavoro S.p.A

## **AREA IMMIGRAZIONE**

### ***La finalità dell'Area***

L'area *Immigrazione* sviluppa programmi finalizzati a qualificare il sistema dei Servizi di incontro Domanda/Offerta di lavoro nella gestione dei flussi di lavoratori immigrati, sia provenienti dai paesi di origine, sia già presenti e da ricollocare nel mercato del lavoro italiano.

Favorisce inoltre le sinergie tra politiche del lavoro e politiche dell'immigrazione anche attraverso lo sviluppo di una strumentazione nazionale integrata volta a pianificare, gestire e monitorare i flussi migratori sia in Italia sia all'estero. Supporta la realizzazione di programmi di integrazione socio-lavorativa di immigrati e diffonde metodologie e strumenti di gestione dei servizi e delle politiche sviluppati in Italia.

### ***Le attività distintive dell'area rispetto al profilo aziendale***

L'area è impegnata nel sostegno allo sviluppo della *governance* nazionale e supporta la cooperazione istituzionale tra le Amministrazioni centrali dello Stato (Lavoro, Interni, Esteri) nell'evoluzione del sistema di programmazione e gestione dei flussi migratori regolari e nello sviluppo degli accordi di cooperazione con le Autorità dei Paesi di origine per l'organizzazione e la gestione di flussi qualificati e programmati.

Supporta lo sviluppo della strumentazione nazionale finalizzata alla valutazione dei fabbisogni di professionalità e l'integrazione delle fonti informative utili a garantire un monitoraggio permanente dei flussi.

L'area inoltre sostiene, a livello territoriale, le Regioni e le Province, nel facilitare il raccordo tra le reti istituzionali che intervengono sul tema immigrazione, nella programmazione d'interventi di politica del lavoro rivolte agli immigrati, nello sviluppo di percorsi di qualificazione ed integrazione destinati al target.

L'area è infine impegnata nella qualificazione dei Servizi per il reinserimento degli immigrati presenti regolarmente sul territorio nazionale promuovendo e sostenendo il raccordo tra operatori pubblici e privati del lavoro.

Progetto di Bilancio 2012  
Italia Lavoro S.p.A

***Principali progetti che afferiscono all'area***

***PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PER IL REIMPIEGO DEGLI IMMIGRATI***

Il programma, finanziato con decreto dal Ministero del Lavoro, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, ha l'obiettivo di favorire un processo di partecipazione dei cittadini non comunitari alla vita sociale, economica, culturale e civile nel nostro paese, e il loro positivo inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il coordinamento tra le politiche del lavoro e dell'integrazione sociale. Il programma è un'azione di sistema per potenziare i servizi del territorio, rafforzare la cooperazione, identificare standard per garantire coerenza, trasparenza e qualità ai flussi migratori per motivi di lavoro, potenziare le misure di integrazione ed è strutturata su tre linee: supporto ai processi di governance nazionale per il rafforzamento della cooperazione interistituzionale e lo sviluppo della programmazione delle politiche migratorie per il lavoro e l'integrazione; supporto ai processi di governance territoriale delle politiche migratorie del lavoro e la gestione dei flussi; supporto ai processi di governance territoriale delle politiche per l'integrazione e l'inclusione socio-lavorativa. L'intervento, del valore complessivo di € 3.940.548,50, è stato avviato nel 2012 e si concluderà a dicembre 2014.

Al 31 dicembre 2012 il progetto ha realizzato la gestione dei tavoli a livello nazionale per il rafforzamento della cooperazione tra le amministrazioni competenti in materia di programmazione e gestione delle politiche migratorie sulle seguenti tematiche: Exit Strategy/Emergenza Nord Africa, raccordo tra sistemi informativi per la tracciabilità e il monitoraggio e sistema Informativo Minori. E' stata prodotta la documentazione tecnica a supporto: del rafforzamento della cooperazione e della programmazione: "Documento di Indirizzo per il superamento dell'Emergenza Nord Africa" approvato in Conferenza Unificata il 26/09; della programmazione di interventi per l'inserimento socio lavorativo degli immigrati; dell'elaborazione del DM di riparto del fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati; inoltre è stata redatta la nota tecnica sulle politiche e i modelli di erogazione dei servizi rivolti ai cittadini immigrati per la definizione del Quadro Strategico Comune 2014-2020; il programma ha reso disponibili le linee guida per gli interventi regionali in materia di formazione linguistica e per l'analisi qualitativa degli interventi regionali di formazione linguistica e civica per il Fondo Politiche Migratorie.

A livello territoriale è stata completata la prima rilevazione su programmi, misure, interventi, servizi, in materia di immigrazione e lavoro presso le Regioni ed è stato avviato il percorso di attivazione dei Tavoli regionali. Inoltre, è stato definito il piano nazionale di diffusione e informazione per gli operatori pubblici-privati e progettato nel dettaglio un modulo di incontro tecnico sugli strumenti per la gestione degli ingressi per lavoro stagionale e un modulo di seminario informativo sui profili sanzionatori in materia di immigrazione. Infine, sono state elaborate due note tecniche: una su una ipotesi di procedura semplificata sul rilascio del visto per ingresso per tirocinio (art. 27 lettera f) TUI) e una sulle criticità relative all'utilizzo e all'accesso del sistema SPI del Ministero dell'Interno da parte delle DTL. Si è proceduto a supportare il Ministero del Lavoro nella predisposizione del modello e degli strumenti per la programmazione e attuazione dei percorsi di inserimento socio lavorativo per minori stranieri non accompagnati mediante l'utilizzo di doti formative e di inserimento lavorativo, fino alla pubblicazione dell'Avviso. A livello centrale è stata supportata la commissione di valutazione dei progetti ed è stato

Progetto di Bilancio 2012  
Italia Lavoro S.p.A

organizzata in raccordo con il Ministero del Lavoro un incontro formativo rivolti agli enti vincitori sulle modalità di rendicontazione e gli atti formali per l'avvio dei percorsi. Nelle 4 Regioni è stata avviata una attività di assistenza tecnica sia di tipo informativo che di supporto operativo agli enti vincitori dell'avviso (supporto nella stipula delle convenzioni tra Enti e Ministero del Lavoro). Infine, è stata messa a disposizione degli operatori la Community di progetto. Per quanto riguarda i minori stranieri non accompagnati, si è proceduto a supportare il Ministero nella predisposizione del modello e degli strumenti per la programmazione e attuazione dei percorsi di inserimento socio lavorativo mediante l'utilizzo di doti formative e di inserimento lavorativo, fino alla pubblicazione dell'Avviso.

### **LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO**

Il programma, finanziato dal Ministero del Lavoro, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, del valore complessivo di € 17.850.000,00, di cui € 3.120.000,00 di partite di giro patrimoniali destinate ai programmi di formazione all'estero, si è avviato nel 2006 e prevede di concludersi a giugno 2014. Ha come obiettivi favorire l'ingresso regolare per motivi di lavoro dei cittadini extracomunitari che vogliono lavorare nel nostro paese, il reperimento di manodopera qualificata - dai paesi di provenienza - da parte del sistema delle imprese e delle famiglie e favorire percorsi di mobilità circolare, nonché di sviluppare la rete internazionale dei servizi per il lavoro in cooperazione con il sistema degli intermediari autorizzati italiani per la gestione programmata e qualificata dei flussi.

Nel 2012 il programma ha conseguito i risultati di seguito esposti.

E' stata sviluppata la progettazione degli interventi formativi a favore dei soggetti istituzionali e non, pubblici e privati, nei Paesi in cui Italia Lavoro ha attivato gli Uffici di Coordinamento: Moldova, Egitto e Sri Lanka, Albania. È stato realizzato il supporto alla Direzione Generale dell'Immigrazione nella definizione di accordi e di strumenti a supporto della programmazione e gestione dei flussi e realizzati 28 incontri tecnici in Italia e/o all'estero per la definizione degli accordi e la definizione dei negoziati; è stata inoltre elaborata e aggiornata la documentazione a supporto degli incontri tecnici per i negoziati e la documentazione a supporto della semplificazione delle procedure di ingresso per motivi di lavoro.

Sono stati predisposti 4 report di avanzamento delle attività e sviluppo dei servizi dei Paesi coinvolti.

Per ciò che concerne il trasferimento di metodologie e strumenti ai soggetti coinvolti, sono stati realizzati 7 incontri di informazione ed aggiornamento per gli operatori UCL ed è stato reso operativo il servizio di assistenza on-demand agli operatori UCL/servizi locali sugli strumenti metodologici prodotti, e questioni tecnico-organizzative.

E' stato costituito il gruppo di Coordinamento operativo in 2 Paesi coinvolti (UCL, Ambasciata italiana nel Paese di riferimento, OIM, Istituzioni centrali del Paese), con compiti di monitoraggio, consulenza e orientamento. Sono stati effettuati 10 incontri tecnici di approfondimento/workshop tra operatori e attori locali per dare attuazione agli accordi (ove sottoscritti), per la gestione liste, servizi di incontro d/o, percorsi formativi/ingressi qualificati.

Inoltre, è stata realizzata l'attività di supporto all'implementazione di percorsi di ingresso qualificato (formazione, tirocini) e di mobilità circolare con particolare riferimento ai 4 Paesi della sponda sud del

Progetto di Bilancio 2012  
Italia Lavoro S.p.A

Mediterraneo (Libia, Marocco, Tunisia, Egitto), per mezzo di una analisi dell'area Mediterraneo: flussi economici e sistema delle imprese, mercato del lavoro (report trimestrali per Paese).

E' in corso l'azione di assistenza alla rete dei servizi Italia / Estero per lo sviluppo di 2000 percorsi di mobilità circolare, tirocini, formazione, ingressi qualificati (con particolare riferimento ai 4 Paesi della sponda sud del Mediterraneo), in particolare sono stati predisposti gli strumenti e le procedure per la realizzazione dei percorsi (procedure rendicontazione, format avviso, adeguamento piattaforma tecnologica) e il sistema di monitoraggio degli esiti dei percorsi.

**RE.L.A.R - RETE DI SERVIZI PER LA PREVENZIONE DEL SOMMERSO**

Il progetto approvato dal Ministero del Lavoro, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione nel 2011, si concluderà nel dicembre 2013. Il progetto, del valore complessivo di € 6.100.000,00 di cui € 5.093.917,01 di partite di giro economiche destinate ai voucher formativi, intende promuovere una sperimentazione nell'ambito del rafforzamento delle iniziative di contrasto al lavoro sommerso in alcuni settori quali l'edilizia, l'agricoltura e il turismo, come peraltro previsto nell'ambito dell'Accordo di programma sottoscritto il 6 ottobre 2010 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le 4 Regioni dell'Obiettivo Convergenza. Nella sua prima fase l'intervento ha promosso l'avvio di circa 2.000 percorsi di tirocinio per disoccupati e inoccupati italiani, comunitari ed extracomunitari. Contestualmente alla conclusione operativa del progetto - identificato quindi come I fase - nel mese di febbraio 2012 è stata avviata la II fase che ha l'obiettivo di promuovere percorsi di politica attiva finalizzati all'inserimento socio-lavorativo in particolar modo per le fasce vulnerabili di migranti, ossia rifugiati, richiedenti asilo, soggetti titolari o richiedenti protezione internazionale migliorando la loro condizione e contrastando fenomeni di sfruttamento, lavoro nero ed esclusione sociale. Nell'annualità 2012 sono stati realizzati quattro report di analisi di contesto per ciascuna delle 4 Regioni coinvolte nell'intervento, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia e si è proceduto all'aggiornamento del modello di servizio/strumenti a supporto dei percorsi di inserimento socio lavorativo/doti: predisposizione bozza guida alla rendicontazione; report e strumenti di monitoraggio per gli operatori territoriali. Inoltre, sono stati realizzati 4 seminari tecnici in Campania, Calabria, Sicilia, Puglia di informazione e condivisione della seconda fase del progetto al fine di coinvolgere gli enti promotori che hanno partecipato alla prima fase del progetto e altri enti/attori presenti sui territori e competenti in materia di politiche migratorie e lavoro.

**SVILUPPO DEL PORTALE DELL'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI**

Il progetto avviato nel luglio 2012 e con data fine prevista ad aprile 2013, è stato finanziato dalla Direzione Generale dell'Immigrazione del Ministero Lavoro. L'azione si prefigge di aumentare la disponibilità di informazioni del Portale dell'integrazione ([www.integrazionemigranti.gov.it](http://www.integrazionemigranti.gov.it)) verso il set di destinatari (immigrati, operatori, imprese), in linea con i 5 assi del Piano dell'integrazione, favorendo la raccolta e lo scambio di informazioni, esperienze e buone pratiche e svolgendo funzione di supporto alla costruzione della rete di scambio e alla rete operativa dei soggetti promotori e attuatori delle politiche di integrazione. Il progetto nel 2012 ha aggiornato i contenuti informativi del portale, ha

Progetto di Bilancio 2012  
Italia Lavoro S.p.A

identificato e inserito sul portale contenuti riguardanti la sezione Progetti e Iniziative; inoltre ha alimentato le sezioni "Ricerche" e "Servizi".

**RIIM - RETE INFORMATIVA IMMIGRAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE COORDINATA - REGIONE VENETO**

Il Progetto avviato nel 2011 si concluderà nel Giugno 2013. L'intervento finanziato con Fondi Regionali, del valore di € 128.093,50, gestisce e mantiene il sistema informativo regionale a supporto dell'Osservatorio sull'immigrazione ed il sito internet [www.venetoimmigrazione.it](http://www.venetoimmigrazione.it), ove sono state inserite oltre 450 associazioni. Il sistema informativo ha registrato oltre 6 milioni di accessi.

**ASSISTENZA TECNICA AL FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI e ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA ALLA DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE PER LA GESTIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE NAZIONALI E COMUNITARIE**

Due progetti di assistenza tecnica, del valore rispettivamente di € 1.244.318,18 e di € 1.285.674,93, finanziati dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro, avviati l'uno nel 2008 e l'altro nel 2009 e con conclusione prevista nel 2013. Le azioni sono finalizzate a implementare e gestire procedure e processi amministrativi per il monitoraggio e la valutazione dei progetti a valere sul Fondo immigrati.

**Progetti conclusi nel 2012**

**CO.IN. - Comunicare l'integrazione**, progetto finanziato dalla Direzione Generale dell'Immigrazione, concluso nel maggio 2012, del valore di € 232.447,25. L'intervento ha avuto come obiettivo quello di migliorare l'approccio dei media rispetto al fenomeno migratorio, attraverso la sensibilizzazione dei giornalisti e degli operatori dell'informazione nel veicolare le notizie relative all'immigrazione, in particolare organizzando seminari informativi rivolti a platee costituite da operatori e opinion leaders del settore, personalità del mondo accademico e istituzionale e giovani giornalisti. Il progetto ha realizzato 5 seminari informativi e di aggiornamento in 5 città italiane (Milano, Perugia, Bari, Bologna, Palermo), un corso di formazione specialistica "Spring School" per 50 giovani giornalisti allievi delle scuole riconosciute dall'Ordine Nazionale e - a Roma - un seminario conclusivo di rilevanza nazionale.

**Portale Integrazione**, progetto finanziato dalla Direzione Generale dell'Immigrazione, concluso nel maggio 2012, del valore di € 288.318, 59. L'intervento ha sviluppato i servizi erogati attraverso il Portale dell'Integrazione, sia in termini di architettura informativa sia di raccolta e alimentazione dei contenuti, con l'obiettivo generale di potenziare le possibilità di accesso alle reti di servizio, consulenza e orientamento sul territorio da parte dei cittadini immigrati. Il progetto ha realizzato: alimentazione del Portale con nuovi contenuti; ampliamento e arricchimento dei contenuti delle pagine dedicate alle Regioni; realizzazione del nuovo motore di ricerca; progettazione della nuova sezione dedicata agli studi degli Enti di Ricerca; realizzazione di sessioni formative con 30 operatori del territorio; identificazione, redazione e pubblicazione Buone Pratiche sul Portale Integrazione.

Progetto di Bilancio 2012  
Italia Lavoro S.p.A

## **AREA TRANSIZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE, LAVORO**

### ***La finalità dell'Area***

L'Area *Transizione Istruzione Formazione, Lavoro* promuove e supporta l'inserimento lavorativo dei giovani che escono dai percorsi di istruzione superiore e formazione post secondaria contribuendo a diminuire i periodi di transizione dal sistema formativo a quello del lavoro attraverso la qualificazione dei servizi di placement, la promozione delle misure di politica attiva del lavoro (tirocini e altre forme di formazione on the job) e dei contratti di apprendistato.

### ***Le attività distintive dell'area rispetto al profilo aziendale***

L'area supporta le istituzioni nazionali e regionali nella cooperazione istituzionale finalizzata a individuare e definire obiettivi e linee di indirizzo comuni su interventi e investimenti in materia di inserimento lavorativo dei giovani che escono dai percorsi di istruzione e formazione superiore.

L'area contribuisce alla qualificazione dei servizi per l'orientamento e l'inserimento lavorativo - in particolare quelli presenti nelle Università e negli Istituti di Scuola secondaria di secondo grado - al fine di potenziarne e ampliarne l'offerta di servizi, sostenendo e rafforzando altresì la cooperazione con gli altri soggetti pubblici e privati (consulenti del lavoro, servizi pubblici per l'impiego, agenzie per il lavoro, ecc.) che operano nel mercato del lavoro.

L'area, attraverso la progettazione e promozione di interventi di politica attiva, supporta la diffusione di misure e dispositivi, nonché di doti e supporti a favore dell'inserimento lavorativo e la crescita professionale dei giovani, valorizzando la filiera "istruzione, formazione, lavoro" e promuovendo l'inserimento in azienda di personale altamente specializzato e la creazione di impresa. Particolare attenzione viene dedicata all'attuazione della riforma sull'apprendistato, in particolare quello per la qualifica e per il diploma professionale e quello di alta formazione e ricerca, attraverso il supporto alle Regioni nella diffusione di tale contratto di formazione - lavoro quale modalità prevalente per il primo ingresso dei giovani laureati e diplomati nel mondo del lavoro.

### ***Principali progetti che afferiscono all'area***

#### ***FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - F1xO S&U***

Il Programma Formazione e Innovazione per l'Occupazione - F1xO Scuola & Università, del valore di € 48.050.000,00, di cui € 35.800.000,00 di partite di giro patrimoniali destinate all'erogazione dei diversi dispositivi previsti dall'azione, è promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ideato e attuato da Italia Lavoro. Il progetto terminerà il 31 dicembre 2013 e si propone di consolidare e ampliare il lavoro svolto dal Programma F1xO conclusosi nel dicembre del 2012.

L'obiettivo generale dell'intervento è quello di facilitare la transizione scuola - lavoro dei giovani e contribuire a ridurre il fenomeno di *job mismatch* mediante un intervento integrato costituito da:

- un'azione di sistema su Università e Scuole secondarie superiori di secondo grado volta alla costituzione e alla qualificazione di servizi di orientamento e *placement*;

Progetto di Bilancio 2012  
Italia Lavoro S.p.A

- la promozione di dispositivi e politiche, con particolare riferimento al contratto di apprendistato e ai tirocini di formazione e orientamento, per garantire un collegamento efficace e stabile tra istruzione e lavoro;
- l'erogazione di incentivi volti a favorire i percorsi di inserimento lavorativo di diplomandi, diplomati, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca.

Dal punto di vista operativo il Programma si propone di:

- Condividere con le Regioni le priorità e gli ambiti di intervento del Programma sul territorio, supportandole nella stipula di convenzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione di FxO S&U, e assisterle nel completamento della regolamentazione e promozione dell'apprendistato e dei tirocini di formazione e orientamento e nella definizione dei modelli operativi e procedurali per la loro attuazione.
- Supportare le Scuole secondarie superiori di secondo grado/Reti di Scuole, attualmente in fase di selezione tramite avvisi pubblici regionali, nel processo di strutturazione e qualificazione di servizi di *placement* e di attivazione di percorsi personalizzati volti a favorire l'occupabilità e l'occupazione di circa 60.000 giovani diplomandi e diplomati (150 giovani per Scuola/Rete di Scuole).
- Supportare gli Atenei che hanno aderito al Programma, e che risultano iscritti alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro tramite il portale Clic Lavoro, nel processo di qualificazione dei servizi di *placement*, di promozione e supporto alla stipula di 5000 contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca e di assistenza alla realizzazione di 30.000 tirocini di formazione e orientamento e alla messa in trasparenza del percorso realizzato e delle competenze acquisite.
- Promuovere 2000 percorsi di inserimento al lavoro di giovani diplomandi, diplomati, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, mediante l'incentivazione di contratti di lavoro, con particolare riferimento all'apprendistato e all'autoimprenditorialità.

Nel corso del 2012 è stato supportato il Ministero del Lavoro nella condivisione con le Regioni delle modalità di coinvolgimento nel Progetto e di *governance* tra Ministero e Regioni sui temi di interesse del Progetto quali: certificazione delle competenze, promozione dell'apprendistato di 3° livello, sistema dei servizi per il lavoro e definizione di un ruolo per le Università e le Scuole. A tal proposito si è provveduto alla presentazione del testo della Convenzione sia dal punto di vista formale (processo di attivazione del Programma e rapporti con il Ministero) sia dal punto di vista sostanziale (contenuti specifici da sviluppare in collaborazione fra Italia Lavoro S.p.A. e le Regioni). Il ruolo di Italia Lavoro S.p.A., in questa fase, è stato quello di facilitare la *governance* tra Ministero e Regioni e, nello specifico, di supportare la definizione dei contenuti della Convenzione, predisponendo i testi delle Convenzioni atti a recepire le priorità regionali. Allo stato attuale hanno completato l'*iter* approvativo le Convenzioni di 7 Regioni: Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia. Con un gruppo di 7 ulteriori Regioni, composto da Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Molise, Provincia Autonoma di Trento, Toscana e Veneto, si è nella fase conclusiva della firma da parte dei direttori regionali, che avviene in modo disgiunto dal Ministero del Lavoro, il quale ne ha già approvato i testi.

Progetto di Bilancio 2012  
Italia Lavoro S.p.A

Nelle Convenzioni si definiscono inoltre le modalità operative con cui le Regioni procedono alla selezione delle Scuole secondarie superiori di secondo grado/Reti da coinvolgere nel Programma FxO S&U per quanto attiene alle azioni finalizzate alla strutturazione e qualificazione di servizi di *placement* e di attivazione di percorsi personalizzati volti a favorire l'occupabilità e l'occupazione dei diplomandi e diplomanti. Su tale ambito, si è avviata la fase di selezione delle Scuole mediante pubblicazione di avvisi pubblici regionali predisposti da Italia Lavoro d'intesa con le Regioni, sentiti gli Uffici Scolastici Regionali. Nel corso del 2012 è stata ottenuta la validazione formale da parte del Ministero del Lavoro del testo dell'avviso pubblico. Sono stati approvati i seguenti avvisi regionali: Emilia Romagna, Liguria, Marche, Piemonte, Sicilia. Si è deciso, d'intesa con le Regioni, i cui avvisi sono stati approvati dal Ministero del Lavoro di pubblicare i relativi avvisi ad inizio gennaio per garantire una più efficace promozione. Sono, inoltre, in fase di definizione gli avvisi di Calabria, Friuli Venezia Giulia e Lombardia.

Rispetto al sistema universitario, il Programma FxO Scuola & Università, ha terminato la fase di elaborazione dei 71 progetti operativi di Ateneo e ha raggiunto, nel complesso, i seguenti risultati:

- Avvio del percorso di qualificazione di servizi di orientamento e *placement* presso i 47 Atenei mediante la definizione e attuazione sperimentale di *standard* di qualità (*standard setting*).
- Avvio dell'azione di sviluppo di nuovi servizi rivolti a *target* specifici (es. dottori di ricerca, persone con disabilità ecc.) che prevede il coinvolgimento, nell'ambito dell'intervento, di circa 1500 giovani in percorsi personalizzati.
- Avvio in 66 Università della promozione del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca e l'organizzazione, in ogni Ateneo, dei processi necessari per il suo effettivo utilizzo, con l'obiettivo di creare le condizioni per il coinvolgimento di almeno 5000 giovani.
- Avvio in 66 Università della diffusione del tirocinio formativo e di orientamento, con particolare attenzione al tema della messa in trasparenza del percorso realizzato e delle competenze acquisite, che si intende sperimentare e attuare in 30.000 casi.

Il Programma prevede una serie di iniziative (in genere avvisi pubblici) finalizzate alla incentivazione dei contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca e allo sviluppo dell'autoimprenditorialità, con particolare riferimento, in quest'ultimo caso, ai dottori di ricerca. Il primo avviso è stato pubblicato, in via sperimentale, il 18 giugno 2012 e resterà aperto fino al 30 aprile 2013. Tale avviso eroga contributi alle imprese che assumono giovani tra i 18 e i 29 anni con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca finalizzato al conseguimento di laurea triennale, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, *master* universitario di 1° e 2° livello, dottorato, e per lo svolgimento di attività di ricerca. Gli incentivi ammontano a 6000 euro per ogni contratto a tempo pieno e 4000 euro per ogni contratto *part time* di almeno 24 ore settimanali. Ad oggi sono pervenute 24 richieste, di cui 6 ammesse a contributo con pubblicazione della graduatoria il 15 novembre 2012. A tal proposito si segnala quale criticità la scarsa conoscenza del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca tra gli imprenditori e i principali attori del mercato del lavoro. Si sta pertanto intervenendo mediante l'elaborazione e la realizzazione di Piani regionali di diffusione dell'alto apprendistato in aggiunta all'assistenza tecnica agli Atenei.

Progetto di Bilancio 2012  
Italia Lavoro S.p.A

È in fase di predisposizione il bando finalizzato all'erogazione di incentivi per l'inserimento lavorativo dei dottori di ricerca che, previa approvazione del Ministero, sarà pubblicato nel mese di aprile 2013.

### **Progetti conclusi nel 2012**

#### **FlxO - FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE**

Il Programma FlxO, del valore complessivo di € 66.100.000,00, di cui € 11.188.553,00 di partite di giro patrimoniali ed € 34.274.347 di partite di giro economiche destinate ai diversi dispositivi previsti dall'azione, si è avviato nel 2006 e si è concluso nel dicembre 2012. E' stato finanziato con decreto su fondi (a valere sul Fondo di rotazione) del Ministero del Lavoro - Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro (già Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione) - ed ha proposto una serie di azioni mirate ad affrontare in modo nuovo il rapporto tra Università e imprese con percorsi innovativi di inserimento al lavoro di giovani laureati e la costruzione ed il decollo dei placement presso le Università.

Il Programma è stato articolato in otto linee di intervento, le prime quattro hanno riguardato il disegno progettuale originario e sono state avviate a gennaio 2006 e concluse a settembre 2009, ad eccezione della Azione 3 la cui conclusione è avvenuta nel corso del 2011.

Gli obiettivi principali di FlxO nel 2012 sono stati principalmente legati alla conclusione delle linee di intervento avviate nel 2009 che si sono articolate sui seguenti livelli strategici:

- il rafforzamento e / o la strutturazione del raccordo tra Università e Regione, e tra Università e altri attori pubblici e privati del mercato del lavoro e l'attivazione di percorsi di politica attiva (azione 5);
- la qualificazione dei servizi universitari (Industrial Liaison Office/Uffici di Trasferimento Tecnologico - ILO/UTT) che promuovono l'integrazione tra ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e mercato del lavoro valorizzando e favorendo l'inserimento nel modo del lavoro di capitale umano altamente qualificato, quali dottorandi e dottori di ricerca (azione 8).

Nel corso del 2012, successivamente al completamento dell'iter relativo all'elaborazione del piano di sviluppo e consolidamento dei 69 placement universitari coinvolti (avvenuto nel 2011) è stata portata a termine l'assistenza tecnica allo sviluppo e all'attivazione dei dispositivi rivolti ai laureati: nello specifico sono stati portati a compimento 794 percorsi, di questi 263 sono stati realizzati nel 2012.

Per quanto riguarda la qualificazione dei servizi per l'integrazione tra ricerca, innovazione e mercato, è stata completata la qualificazione di 28 Università con servizi Industrial Liaison Office/Uffici di Trasferimento Tecnologico (ILO/UTT) (15 nel 2012) per implementare servizi di supporto all'inserimento lavorativo di 759 dottorandi e dottori di ricerca (457 nel 2012). Nel 2012, in relazione alla qualificazione di Università con servizi Industrial Liaison Office/Uffici di Trasferimento Tecnologico (ILO/UTT), sono state avviate e completate le attività inerenti la predisposizione delle progettazioni di dettaglio dell'intervento e dei servizi da implementare (integrazione al Piano di sviluppo e consolidamento del placement/progettazione di dettaglio) e sottoscritti i relativi protocolli di intesa per 15 Atenei. Conseguentemente, le attività di assistenza tecnica sono state completate nelle 15 Università restanti e sono stati avviati e conclusi 457 percorsi di inserimento al lavoro per dottorandi e

Progetto di Bilancio 2012  
Italia Lavoro S.p.A

dottori di ricerca. I percorsi di inserimento sono stati strutturati nella messa a disposizione, da parte delle Università, di una serie di prestazioni riconducibili a tre tipologie di servizi identificati: servizi per la creazione d'impresa spin-off; servizi di assistenza per coloro che intendono partecipare al processo di creazione di una impresa spin off; servizi per l'occupazione nell'ambito del trasferimento tecnologico; servizi per l'inserimento lavorativo in aziende innovative.

**AREA INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA*****La finalità dell'Area***

L'Area *Inclusione sociale e lavorativa* è impegnata nell'inserimento socio - lavorativo di soggetti che presentano caratteristiche di particolare svantaggio sociale e occupazionale (persone con disabilità, detenuti, ex-detenuti, persone soggette a misure alternative alla detenzione) e necessitano pertanto di specifiche e più complesse misure di sostegno. In quest'ambito, l'Area opera al fine di favorire una maggiore integrazione tra le politiche del lavoro e le politiche sociali, contribuendo a rafforzare il network operativo tra Servizi per il lavoro, servizi sociali e sanitari con il coinvolgimento di amministrazioni, enti ed istituzioni pubbliche e private che hanno competenze specifiche sulla materia (ad esempio l'amministrazione penale per i soggetti detenuti).

***Le attività distintive dell'Area rispetto al profilo aziendale***

L'Area è impegnata nel sostegno alla *governance* nazionale per migliorare la cooperazione istituzionale tra le diverse Amministrazioni dello Stato, per progettare e implementare politiche sinergiche prioritariamente, ma non esclusivamente, a favore di disabili, detenuti ed ex detenuti. A livello territoriale il sostegno alla *governance* è funzionale alla condivisione di obiettivi, risorse e modalità di azione tra i diversi attori istituzionali che operano nel campo dell'inclusione sociale e lavorativa.

Dal punto di vista operativo l'Area sostiene la creazione o il rafforzamento di network di servizi e la cooperazione tra la molteplicità di soggetti pubblici e privati che svolgono specifiche attività rivolte a target definiti. Le attività sono inoltre volte a qualificare il sistema dei servizi e la loro operatività nei confronti dei destinatari finali predisponendo e trasferendo modelli di intervento basati su *governance* multilivello e multidimensionali, interventi di reti integrate pubblico private, progetti personalizzati. Per quanto riguarda la disabilità, a sostegno di interventi integrati per il collocamento mirato, sono messi in atto strumenti, metodologie e standard di rilievo internazionale derivati dalla Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute (di seguito ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Nella fase attuale l'attività dell'Area è impegnata in programmi riferiti all'inserimento lavorativo dei disabili e dei detenuti in fuoriuscita dalla pena.

Completano le attività dell'Area le azioni di sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di servizi alla persona, con particolare riguardo al potenziamento degli attori privati del mercato del lavoro e del loro rapporto con i servizi pubblici; tali azioni si configurano come apporto complementare all'inclusione attiva di soggetti svantaggiati quali disabili e non autosufficienti.

Progetto di Bilancio 2012  
Italia Lavoro S.p.A

***Principali progetti che afferiscono all'area***

***SERVIZI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI CON IL CONCORSO DEI SERVIZI PER IL LAVORO (2012-2014)***

Il programma, iscritto nella programmazione sessennale di Italia Lavoro S.p.A. a valere sulle risorse PON FSE, è stato approvato con i Decreti Direttoriali n. 06/SEGR/2012 e 08/SEGR/2012 del 13/02/2012 dalla Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro.

L'azione progettuale, del valore complessivo di € 5.500.000,00, è stata avviata nel gennaio 2012 e si concluderà a dicembre 2014.

Gli obiettivi generali del programma, quale evoluzione della precedente fase di programmazione, sono:

1. supportare la governance ai vari livelli istituzionali (nazionale, regionale, provinciale, comunale) integrando le politiche del lavoro con le politiche socio sanitarie e delle altre competenze coinvolte (amministrazione penitenziaria), nel rispetto dei principi di sussidiarietà, al fine di ottimizzare gli interventi sui target.

2. sviluppare il sistema dei servizi per il lavoro in rapporto ai processi di inserimento di fasce svantaggiate (persone con disabilità, detenuti a fine pena ed ex detenuti) in una logica di rete territoriale integrata dei vari servizi pubblici (lavoro, sociale, sanitario, penitenziario) e privati (terzo settore, imprenditoria profit, agenzie del lavoro, associazione disabili)

3. sviluppare la rete pubblico/privata per sostenere i processi di inclusione socio lavorativa delle persone svantaggiate attraverso programmi di interventi impostati su metodologie innovative di presa in carico complessa e progetti personalizzati integrati.

Gli interventi sono realizzati attraverso linee di azione dedicate e qualificate ai due target indicati: persone con disabilità (linea di intervento 1); persone in condizione detentiva a fine pena (linea di intervento 2).

La linea di intervento 1 - Servizi per il collocamento mirato di persone disabili omogenei nelle regioni di intervento rispetto alla qualità e quantità degli inserimenti lavorativi - di assistenza tecnica si sviluppa, pur se con articolazione ed intensità differente tra Regioni Convergenza e Competitività prevalentemente nelle seguenti macro aree di attività:

- diffusione dell'applicazione dell'ICF nell'inserimento lavorativo dei disabili;
- potenziamento del ricorso al collocamento mirato ed a misure innovative di accesso al lavoro e attivazione di reti di attori privati ( agenzie del lavoro e di intermediazione, associazione per e dei disabili, cooperazione sociale) nel collocamento mirato.

Sulla base di queste linee di intervento sono elaborati e presentati alle Regioni piani di assistenza tecnica sulle seguenti tematiche:

- l'adozione di modalità evolutive per l'utilizzo dei Fondi regionali ex Legge 68/99 in particolare su telelavoro ed autoimpresa;
- la qualificazione dei servizi al collocamento mirato tramite l'integrazione e l'implementazione dei Masterplan Regionali e dei relativi Piani di implementazione dei Servizi (PMS);
- il coinvolgimento di APL, Agenzie di Intermediazione, Università e di altri soggetti privati accreditati e non alla intermediazione ai Servizi per il Lavoro.